ZENITH C
MARMI E GRANITI
Mostra ingresso libero
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 / numero 79 / L. 1000 Giovedì 12 aprile 1990

D0648
MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

DROGA / MAXI-SEQUESTRO

Dai Balcani 7 chili di 'ero'

Il «corriere» proveniente dal Kosovo è stato arrestato vicino a Sistiana

L'operazione condotta dalla squadra mobile e dallo speciale nucleo della polizia tributaria è scattata quando è stata segnalata un'auto targata Pristina. Gli investigatori hanno seguito tutti gli spostamenti dell'uomo che si è recato a Grado e a Gorizia. Pesanti indizi su 2 persone che apparterrebbero all'organizzazione turca.

Il questore Renato Servidio, circondato dagli uomini che hanno partecipato all'operazione, mostra i sacchetti di eroina sequestrati; nel riquadro il «corriere» jugoslavo Smail Iusfi. (Foto di Giovanni Montenero)

Servizio di
Maurizio Cattaruzza

Diciotto sacchetti di plastica contenenti sette chili e mezzo di eroina per un valore sul mercato nero di circa dieci miliardi facevano bella mostra di sé ieri mattina su un tavolo del questore. Sono il frutto di un'operazione compiuta la scorsa settimana dalla squadra mobile di Trieste e dal gruppo antidroga della polizia tributaria con la collaborazione del commissariato di Gorizia.

Il «corriere» che trasportava l'eroina per conto di una potente organizzazione turca adesso si trova nel carcere del capoluogo isontino, dove è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio De Nicolo. Lo jugoslavo Smail Isufi, 45 anni, proveniente dal Kosovo, viaggiava su una «Zastava» Lada proveniente da Pristina, una località della regione del Kosovo. Ciò conferma che gli spacciatori seguono la «via balcanica» per esportare in Europa massicci quantitativi di droga. Del resto è già da parecchio tempo che gli inquirenti si stanno muovendo su questa «pista». Una «pista» che lo scorso dicembre consentì loro di sequestrare ben 21 chili di eroina a Barcola.

L'autovettura jugoslava è incappata in un posto di blocco al Lisert, nelle vicinanze del casello autostradale, ancora lo scorso primo aprile ma gli inquirenti non hanno fatto «filtrare» prima la notizia per timore di compromettere l'operazione. Il controllo non è stato casuale. I poliziotti hanno l'ordine di fermare tutte le macchine sospette targate Pristina. Sembra ormai provato che la mafia turca «recluta» nel Kosovo gli autisti della morte. All'interno gli agenti hanno trovato due carte di circolazione appartenenti ad altre autovetture. Uno di questo documenti tra l'altro era di un'automobile già segnalata ai valichi italo-jugoslavi per i suoi frequenti spostamenti. Tuttavia i poliziotti non hanno trattenuto lo jugoslavo. Ma da quel momento non l'hanno più mollato. Ci sono voluti numerosi uomini della squadra mobile e della polizia tributaria per seguire le mosse del «corriere». Nella stessa giornata l'uomo si è recato a Grado e a Gorizia per prendere contatto con altri componenti dell'organizzazione. E gli investigatori sempre dietro, come tanti segugi. Finito il «giro», lo jugoslavo ha pernottato in un albergo di Sistiana, lasciando l'auto con il suo prezioso carico in un vicino garage. L'indomani mattina la polizia ha rotto gli indugi. Alle 7 si sono presentati all'hotel, ma l'uomo aveva già preso il volo. L'hanno individuato e bloccato nei pressi del centro abitato di Sistiana. La «Zastava» è stata portata in un'officina dove è stata fatta quasi a pezzi. In due contenitori saldati nei parafanghi anteriori erano stati occultati i sacchetti contenenti la droga. L'eroina, pura al 78 per cento, era destinata a piazze dell'Italia Settentrionale come Milano e Torino. L'indagine ha avuto ulteriori sviluppi: sono stati raccolti indizi a carico di altre due persone le cui responsabilità devono essere ancora definite. Questi accertamenti sono coperti dal segreto istruttorio.

«Da quando sono a Trieste — ha affermato ieri il questore Renato Servidio nel corso di una conferenza stampa — ho dedicato gran parte della mia attività alla lotta contro la droga. Anche questa volta è stato possibile completare il mosaico grazie a un lavoro di équipe svolto con la guardia di finanza». Il capo della polizia Parisi ha telefonato al questore per esprimere il suo compiacimento. Ma è stata vinta solo un'altra battaglia: la guerra sul fronte della droga purtroppo non è finita.

DROGA / I NASCONDIGLI

Un parafango da 10 miliardi

«Ci vuole ormai une bel po' di fantasia per individuare i nascondigli in cui viene sistemata la droga», ha sostenuto ieri il questore Renato Servidio. Ogni volta che gli investigatori intendono controllare un'auto sospetta sono costretti a rivolgersi a meccanici specializzati. Spesso la roba viene occultata in posti impensabili che neanche i cani appositamente addestrati riescono a trovare. Succede così che le vetture in questione vengono smontate. Ogni pezzo viene accuratamente visionato. Questa volta i trafficanti avevano ricavato un'intercapedine nel parafango. Ma ci sono sistemi ancora più ingegnosi per nascondere gli stupefacenti. Bombolette spry per la schiuma da barba, tacchi di scarpe e ovuli da ingerire rappresentano le alternative più valide al classico occultamento della «roba» nelle automobili. Nella foto, la «Zastava» usata dal corriere, dove la droga era nascosta dentro un parafango.

QUADRO POLITICO

Pasqua di passione solo in Provincia

Servizio di
Fabio Cescutti

Pasqua di passione per Crozzoli. La Provincia per ora non ha superato infatti l'esame bilancio. Il voto è stato rinviato a un probabile lunedì 23, sperando in una resurrezione della maggioranza. Del «ribelle» Pertusi, socialdemocratico che a suo dire riceve ordini solo da Cariglia, si occuperà il pentapartito locale venerdì 20. Non vuole votare il documento contabile. Minaccia l'astensione. Chissà se lo convinceranno. «Dopo due anni di calci in bocca e di promesse — commenta Bercè (Psdi) — il consigliere Pertusi ha ragione di reagire: sono capaci solo a chiedergli il voto». E continua: «Forse il suo metodo è discutibile, ma ha l'appoggio della federazione».

Tripani, segretario provinciale della Dc, intanto se la ride: «Dicono che la Democrazia cristiana è divisa — ironizza — ma noi abbiamo votato compatti il bilancio a Muggia, in consiglio comunale a Trieste ed eravamo pronti a farlo in Provincia». A suo avviso il caso Pertusi è quindi un problema dell'«area socialista». Al pentapartito comunque, Tripani ci sarà.

Chi anche se la ride è il sindaco Richetti, già risorto con il voto positivo dell'altra sera sui «conti» presentati dall'assessore Tomizza. Nella replica ha ricordato il valore dei programmi rispetto agli schieramenti che «non devono diventare una gabbia». Ha detto che non accetterà ulteriori ritardi per le nomine negli enti di secondo grado, ha difeso l'autonomia del Comune che «non è subordinato alla Regione». «Un Comune — ha aggiunto — che bisogna far funzionare meglio». Nella sua lunga replica ha toccato il tema della minoranza. «La maggioranza di lingua italiana talvolta provoca divisioni artificiose — ha affermato — ma anche la minoranza, in qualche occasione, nel difendere eccessive specificità rischia di difendere solo dei privilegi». Secondo Richetti infine, l'amministrazione sarà attenta a cogliere tutti i segnali provenienti dal mondo economico.

La Pasqua della Lista per Trieste sarà invece all'insegna dell'astensione. Il segretario politico, Staffieri, sembra però aver affrontato un dialogo fra sordi con Tripani (Dc). L'ordine del giorno sul no all'introduzione del bilinguismo negli altipiani Est e Ovest non è stato accettato e sarà portato al voto dell'assemblea. Forse potrà essere riformulato. «La trattativa con il pentapartito è ancora aperta — dice Staffieri — nella misura in cui saranno accettati gli altri nostri ordini del giorno, fra i quali questo». E aggiunge: «Certo una maggioranza in Provincia così risicata, al pentapartito non deve far piacere». L'onorevole Camber è invece soddisfatto per quanto la coalizione di governo ha condiviso sui documenti della Lista agganciati al bilancio. «L'appoggio della maggioranza alla commissione speciale per gli affari di Trieste, promessa alla Lista dopo l'ultima verifica regionale, l'impegno sulla difesa della sanità e l'appoggio alla mia proposta contro i documenti bilingui a Duino Aurisina — afferma — non sono fatti da sottovalutare».

Il segretario della Dc, Tripani, fa l'«indiano». «Sì, la trattativa per l'entrata della Lista in maggioranza è aperta — dichiara — ma l'astensione sul bilancio peserà: il movimento autonomista doveva discutere in aula il documento contabile, era quello il momento per dire le cose e per cercare di correggere i contenuti, non con gli ordini del giorno». Tripani insomma voleva una dibattito più concreto e il sì della LpT al documento contabile. «Adesso comunque attendo di vedere l'atteggiamento della Lista quando si discuterà sugli ordini del giorno — conclude —, la trattativa verrà appen[...] dopo».

Il segretario socialista, [...]relli, non ha invece d[...] «L'astensione della L[...] costruttiva e non preg[...] la trattativa con il pent[...] to per farla entrare i[...] gioranza. La Pro[...] Crozzoli ha fatto ben[...] viare — afferma —, [...] chiarezza politica e p[...] essere l'occasione u[...] ripescare il movimen[...] nomista». La music[...] non cambia: Psi dis[...] Dc rigida. Repubblicani, liber[...] cialdemocratici, [...] con qualche perple[...] bilancio l'hanno vota[...] seranno sul pentapa[...] «supplementari» alla P[...] cia? Il capogruppo del [...] Martone, definisce «nuo[...] inqualificabile la decisione di Crozzoli di troncare la discussione e il voto sul bilancio». Il gruppo del Pci ha sottoposto «a un parere legale l'eventuale esposto contro il presidente e il segretario generale per arresto illegittimo di un'assemblea elettiva».

Perelli, segretario socialista, fa il pompiere. Secondo lui i numeri ci sono. A suo avviso le astensioni non sono voti contrari. Sull'argomento le interpretazioni risultano diverse. Ma le ostilità riprenderanno dopo Pasqua.

PORTO

Grande viabilità

E' stata firmata a Roma dal presidente dell'Ente porto , Michele Zanetti e dal direttore sezione contatti dell'Anas, Ennio Leggiadro, la convenzione che assegna all'Ente porto la realizzazione e la gestione della strada sopraelevata tra il terminal Ro-Ro di riva Traiana e la radice del molo VII.

Il finanziamento di 35 miliardi dello Stato è già interamente disponibile e sarà versato in due trance annuali. La nuova strada sarà lunga 1785 metri e larga 11,45, con due corsie da 3,75 metri e i rispettivi marciapiedi. I piloni di sostegno saranno realizzati ogni 50 metri e l'altezza massima della strada sarà di 9,50 metri. L'Anas aveva già approvato il progetto firmato dall'ingegner Vincenzo Malaspina. La sopraelevata è una infrastruttura ormai indispensabile per razionalizzare il traffico dei mezzi pesanti in entrata ed uscita dal Porto Franco Nuovo. Il crescente utilizzo dei camion, anche per il trasporto dei contenitori, provoca sovente ingorghi al valico doganale di riva Traiana e si rivela insufficiente il pur ampio parcheggio realizzato dall'Ente porto in corrispondenza del valico. La nuova strada decongestionerà il traffico anche all'interno del porto, consentendo quindi di accelerare le operazioni commerciali.

DETTE LA 'MINI' ALL'AMICO SENZA PATENTE

Ammenda e confisca dell'auto per la figlia di Nino Benvenuti

Maria Cristina Benvenuti, 24 anni, figlia dell'ex campione mondiale dei pesi medi, è stata condannata ieri dal pretore Piervalerio Reinotti a 150 mila lire di ammenda. Ha ottenuto la condizionale ma il magistrato ha ordinato la confisca della sua vettura, una «Mini». L'aveva prestata a Maurizio Petrucci, 25 anni, via Grossi 26. Lui non aveva la patente ma si era ugualmente messo al volante. In via dei Porta, a pochi metri da villa «Macri», era stato fermato da un brigadiere della mobile.

«Lo conoscevo da tempo, sapevo con non aveva il documento» ha confermato in aula Sergio Vescovo. «Era solo a bordo».

Il pubblico accusatore, l'avvocato Riccardo Seibold ha sostenuto che la ragazza doveva informarsi se il suo amico avesse il documento previsto dal Codice della strada. Ha chiesto poi la condanna di Maria Cristina Benvenuti a un mese e dieci giorni di arresto per «incauto affido». Per il ragazzo che si era messo al volante ha invece chiesto tre mesi di arresto e 150 mila lire di ammenda.

Gli avvocati d'ufficio poco hanno potuto, anche perché i due imputati non si sono fatti vedere in aula. «Chiedo per Petrucci il minimo della pena» ha detto l'avvocato Bogdan Berdon. Più articolata l'arringa dell'avvocato Fulvio Amodeo. «C'è incertezza nell'affido della vettura. Non c'è nemmeno la prova che la ragazza sapesse che il suo amico non aveva la patente. Per questo chiedo l'assoluzione e in via subordinata una pena solo pecuniaria». Così ha deciso il pretore. A margine va registrato che il fatto è avvenuto lo scorso 28 ottobre. Se fosse accaduto quattro giorni prima l'amnistia l'avrebbe cancellato.

INVASIONE

Asiatici espulsi

Continua l'invasione dei clandestini. Ieri sono stati fermati 4 indiani, 8 pakistani e 2 jugoslavi. I primi sono stati bloccati nei pressi di Rio Ospo dalla guardia di finanza. Avevano soggiornato in Iraq, Oman, Austria e Grecia. Sono stati consegnati alle autorità jugoslave al valico ferroviario di Opicina. I carabinieri di Aurisina hanno invece intercettato sulla «202» otto pakistani che erano a bordo di due taxi di Lubiana. I conducenti sono stati denunciati per aver favorito l'ingresso degli extracomunitari.

SARANNO ARCHIVIATI PIU' DI 17 MILA FASCICOLI

L'amnistia irrompe a Palazzo

Servizio di
Claudio Ernè

«Chiedo il rinvio del processo perché il mio cliente è accusato di un reato che rientra nell'amnistia». Lo ha chiesto ieri mattina nell'aula della Pretura l'avvocato Ottavio Codelli. Il pubblico ministero non si è opposto e il pretore Piervalerio Reinotti ha accolto la richiesta di buon grado. In questo modo l'amnistia approvata martedì sera dal Senato è entrata ufficialmente nel palazzo di Giustizia di Trieste.

Fino a ieri giudici e avvocati ne avevano discusso nei corridoi. Erano girate fotocopie del disegno di legge del ministro Giuliano Vassalli, si era criticato quel punto o quell'altro. Si era fatta anche «filosofia» sull'esigenza di «sfoltire» l'enorme numero di procedimenti penali arretrati senza offendere il senso di giustizia dell'opinione pubblica, inevitabilmente turbata da generalizzati e ripetuti atti di clemenza.

«Era un atto dovuto, anzi l'amnistia è giunta in ritardo rispetto all'applicazione del nuovo codice di procedura» sostiene l'avvocato Sergio Moze, il presidente dell'Ordine. «L'avevamo sollecitata fin dalla scorsa estate. I politici l'avevano promessa per ottobre, poi per Natale. Ora la danno a Pasqua».

«E' un'amnistia tecnica, nata esclusivamente in funzione del nuovo processo penale. Di necessità facciamo virtù» afferma il sostituto procuratore della Repubblica Oliviero Drigani. «Qui alla Procura del Tribunale il provvedimento avrà effetti limitati. Grossomodo soltanto il dieci per cento dei fascicoli prenderà la via dell'archivio. Gli altri continueranno il loro iter giudiziario. La stragrande maggioranza dei reati che perseguiamo sono più gravi e complessi di quelli cancellati dall'amnistia. Continueremo pertanto a essere sommersi dal lavoro e dalle incombenze. In questo ufficio dovrebbero operare tre sostituti con un procuratore capo. Lo prevede la pianta organica, peraltro inadeguata. Invece siamo rimasti in due soli magistrati a gestire 1500 procedimenti».

Diversa invece la situazione alla Procura della Pretura. Si potrebbe quasi dire che il legislatore ha ritagliato l'amnistia per questo ufficio nato sei mesi fa assieme al nuovo codice di procedura. L'amnistia cancella i reati con una pena fino a quattro anni. E la competenza delle Pretura si ferma a reati con pene della stessa entità. Sulle Procure si è però riversata una mole immensa di pratiche, tutto il lavoro istruttorio delle precedenti Preture. A Trieste 17 mila fascicoli. La stragrande maggioranza verrà archiviata proprio per l'amnistia. Poi i magistrati potranno dedicare tutta la loro attenzione a ciò che di penalmente rilevante è accaduto dopo il 24 ottobre. Riceveranno anche rinforzi. Fra qualche tempo rientrerà in servizio alla Procura della Pretura Dario Grohmann, anni addietro apprezzato magistrato della Procura del Tribunale.

In carcere invece l'amnistia è stata accolta proprio male. I detenuti attendevano anche l'indulto di due anni. In pratica un identico sconto di pena. L'indulto-sostegono i detenuti- non è un atto di clemenza, bensì un atto riparatore delle disparità prodotte del nuovo codice. Per lo stesso reato le condanne possono essere molto diverse, a seconda se sono state pronunciate col vecchio codice o col nuovo. Il «patteggiamento» e il giudizio abbreviato consentono «sconti» di un terzo delle pena. Al Coroneo comunque nessuno si è ancora fatto avanti per reclamare ciò che il ministro Vassalli a suo tempo aveva promesso.

«Qui più delle metà dei carcerati sono stranieri» afferma il direttore Giovanni Attinà. «Da tempo comunque i detenuti parlano di amnistia ma a livelli di amministrazione non abbiamo fatto ancora i calcoli precisi di quanti potranno uscire. Attendiamo la pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale. Poi si vedrà. Di certo non uscirà molta gente. Nelle ultime settimane ogni detenuto si è fatto i suoi conti. Alcuni sorridendo dicono z io esco z . Con l'indulto di due anni la situazione cambierebbe di molto. Al Coroneo si scontano condanne fino a tre anni e il portone si riaprirebbe per molta gente. I detenuti comunque sono tranquilli. La riforma carceraria premia con permessi chi si comporta bene».

I carcerati, come abbiamo visto, contestano il provvedimento perchè è troppo restrittivo e discriminante. Molti cittadini invece non riescono a digerirlo perchè lascia spazio ai delinquenti. Paradassolamente se dal 1978 al 24 ottobre '89 qualcuno avesse scelto come attività quella del truffatore, sarebbe impunito, col gruzzolo in tasca e con la fedina penale immacolata. Basta pensare che dal '78 a oggi sono state promulgate quattro amnistie e tutte davano ampi colpi di spugna a questo genere di reati.

D1113
Audi 80 presenta
Audi 80 Super
I motivi di chi la sceglie sono una lunghissima serie.
Tutti di serie.
autosalone catullo
TRIESTE - VIA FABIO SEVERO, 52 - TEL. 568331
Audi
All'avanguardia della tecnica.

A[illegible] vacanza

MINI[illegible]

Gli av[illegible]no cominciate le vacanze di Pasqua per gli [illegible]udenti delle scuole di ogni ordine e grado. Ieri [illegible] è stato l'ultimo giorno passato tra i banchi prima della pausa festiva di sei giorni. Si torna in classe mercoledì 18 aprile. Non in tutte le regioni italiane le vacanze sono iniziate lo stesso giorno. Ad esempio in Sicilia gli studenti sono rimasti a casa già martedì, e ciò in considerazione del fatto che i ragazzi siciliani non effettuano le «settimane bianche». In molte scuole elementari di Trieste le ultime ore di lezione sono state dedicate alla celebrazione della Pasqua e alla preparazione di vari «oggettini-regalo» per i genitori. Nella Italfoto, un gruppo di scolari all'uscita dalla elementare «Suvich» di via Giulia.

LITOTRITORE

Consegna all'Usl

Battesimo ufficiale del litotritore all'ospedale di Cattinara. La presentazione della preziosa apparecchiatura è avvenuta ieri mattina presso la divisione urologica, diretta dal professor Gian Maria Tonini. Hanno partecipato alla cerimonia il vice prefetto, dottor Luigi Camerlengo, il presidente del Fondo Trieste, dottor Carmelo Calandruccio, l'assessore regionale alla Pianificazione, avvocato Gianfranco Carbone, altre autorità locali e alcuni urologi della regione. «Anche chi non è medico può apprezzare subito i vantaggi di un intervento di litotrissia senza bisturi», ha detto Jacopo Rossini, presidente dell'Unità sanitaria locale. Questa macchina permetterà, inoltre, di razionalizzare i costi delle degenze permettendo ai pazienti di venire dimessi anche in giornata. Il dottor Mario Brancati, assessore regionale alla Sanità, ha ribadito la necessità di apparecchiature sempre più sofisticate per mantenere alto il prestigio degli ospedali della regione. «Per una città come Trieste, con elevato numero di anziani e di patologie urologiche piuttosto gravi, un litotritore era indispensabile», ha sottolineato il professor Elio Belsasso, presidente dell'Ordine dei medici.

GLI ANESTESISTI NEGLI OSPEDALI

Precettati e scontenti

Disagi e caos a Cattinara - Meno problemi al Maggiore

Servizio di
Mauro Manzin

Nonostante la precettazione degli anestesisti avviata martedì pomeriggio ieri la situazione all'ospedale di Cattinare era caotica. Meno disagi sono stati registrati, invece, all'ospedale Maggiore.

I medici in servizio presso l'Istituto di anestesia e rianimazione del nosocomio di Cattinara si sono trovati a dover fronteggiare una situazione molto difficilie «dovuta — sostengono — a una non oculata attuazione della precettazione». «Nei casi di agitazione sindacale — spiegano i sanitari dell'istituto — noi medici garantiamo comunque l'urgenza con la presenza di 10 unità. Nelle 6 precettazioni attuate nella serata di martedì però non si è tenuto conto che 4 nominativi comunque stamane sarebbero stati regolarmente presenti sul posto di lavoro, in quanto previsti nell'organico dell'urgenza».

Morale: nonostante il provvedimento prefettizio ieri mattina a Cattinara l'organico degli anestesisti era di 12 unità anziché di 16 come previsto nelle giornate feriali. «Inoltre — aggiungono i medici dell'Istituto diretto dal professor Mocavero — il paradosso è costituito dal fatto che due colleghi precettati, i quali dovevano prestare servizio pomeridiano in terapia intensiva sono stati inopinatamente dirottati al turno mattutino di sala operatoria». Ma non basta. «Nessuno ha indicato loro in quale sala presentarsi per cui le operazioni chirurgiche sono iniziate verso le 11 anziché alle 8 come ogni giorno».

A farne le spese, come al solito, sono stati i pazienti. «I chirurghi, infatti — sostengono gli anestesisti di Cattinara — non erano stati preavvertiti della precettazione. E così ieri mattina non erano pronte le liste delle urgenze da trattare in sala operatoria».

Meno caotica, invece, la situazione, come abbiamo detto, all'ospedale Maggiore. Anche qui le operazioni chirurgiche sono iniziate con qualche ora di ritardo per dare modo ai reparti di preparare i pazienti.

Ma su tutto si è venuto a creare un ulteriore «giallo». Le cifre riferite dai medici, sulla quantità dei sanitari precettati, e quelle fornite dalla Sovrintendenza sanitaria dell'Usl non coincidono. In base a quanto dichiarato dai medici, a Cattinara sarebbero state attivate inizialmente 6 precettazioni, ma nella mattinata di ieri, visto che non era stato raggiunto il numero di 16 anestesisti previsto dall'organico e due medici destinati al turno pomeridiano erano stati dirottati alle sale operatorie del mattino, vi è stata la chiamata coatta per altre tre unità.

Al Maggiore le precettazioni, sempre in base alle fonti mediche, sarebbero state complessivamente 15. Diversa l'interpretazione e le cifre fornite, invece, dalla Sovrintendenza sanitaria. Fonti ufficiali dell'Usl parlano di 10 precettazioni attuate al Maggiore e 6 a Cattinara. «Il decreto di precettazione — sostengono alla sovrintendenza — è stato erroneamente interpretato dagli anestesisti».

La richiesta di intervento prefettizio è stata ufficializzata dal presidente dell'Usl Jacopo Rossini su indicazione della sovrintendenza sanitaria sentiti i pareri delle direzioni dei due ospedali. Gli anestesisti dell'Aaroi, lo ricordiamo, non hanno firmato il nuovo contratto nazionale della sanità principalmente perché non sono stati loro riconosciuti 15 giorni di ferie in più relative ai rischi che derivano dal contatto con pericolosi gas.

Nonostante la precettazione degli anestesisti la situazione negli ospedali della città ieri è stata alquanto caotica, soprattutto al nosocomio di Cattinara.

FLASH

Sullivan da Richetti

Temi economici, scienti[illegible]fici e della ricerca tecno[illegible]logica hanno caratteri[illegible]zato l'incontro, svolto[illegible] in Municipio, tra il sind[illegible]co Franco Richetti [illegible] l'ambasciatore del [illegible]nada a Roma Alan S[illegible]van. Durante la riunio[illegible] il Sindaco ha illustrato [illegible] principali caratteristic[illegible] e i promettenti svilup[illegible] che si aprono per l'ar[illegible] giuliana dopo i mut[illegible]menti avvenuti nei pae[illegible] dell'Est europeo. A co[illegible]clusione dell'incont[illegible] Richetti ha donato a Su[illegible]livan la tradizionale me[illegible]daglia ricordo.

Bilancio, il «no» del rione

Il Consiglio Rionale Al[illegible]piano Ovest ha espresso parere sfavorevole al Bilancio di previsione 1990 del Comune di Trieste, perché «l'Amministrazione comunale, benché richiesta da questa Circoscrizione, non ha provveduto a inserire nel proprio Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario in corso alcun impegno di spesa che riguardasse opere già deliberate dalla Giunta comunale o nuove opere necessarie ed urgenti, oppure interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Circoscrizione stessa».

Udi: tassa iniqua

Critiche all'introduzione del finanziamento alla Chiesa cattolica attraverso il versamento dell'otto per mille dell'Irpef con la dichiarazione dei redditi, sono state espresse da Ilda Bertini, Ester Pacor e Livia Ser[illegible] durante la presentazione dell'iniziativa «Quanto sei cara religione» promossa dall'Unione Donne Italiane. Secondo l'Udi, «questa parte del Concordato offende la stessa coscienza dei fedeli, perché perpetua dei privilegi della Chiesa cattolica. Queste norme sono contrarie al principio costituzionale della parità tra cittadine e cittadini, poiché il beneficiario sarà esclusivamente il Clero cattolico». L'Udi chiede che la Corte Costituzionale si pronunci in merito.

RISSA

A colpi di spranga

Colpi proibiti l'altra notte in un bar di Passeggio Sant'Andrea. Quattro camionisti (tre turchi e un triestino) in preda ai fumi dell'alcool hanno dato vita a una rissa per futili motivi. Dagli insulti sono presto passati alle vie di fatto. La peggio l'ha avuta il triestino che è stato preso a sprangate da uno dei tre stranieri. E' stato medicato all'ospedale per contusioni alle mani e all'avambraccio sinistro. La prognosi è di una settimana. Quando i quattro sono usciti dal locale per scazzottarsi il gestore ha avvisato i carabinieri di via Hermet. Due pattuglie hanno diviso gli esagitati. Sono stati tutti denunciati a piede libero per rissa. Nella stessa nottata i militari dell'Arma hanno fermato un pregiudicato che doveva essere agli arresti domiciliari.

TECNICO COMUNALE RINVIATO A GIUDIZIO

Casa demolita a vuoto

Era la tesi del gestore della rivendita andata a fuoco a Sistiana

ABUSI EDILIZI

Tredici milioni di multa a un vinaio di Opicina

Tredici milioni di ammenda, un mese di arresto, se pur con la condizionale. E' questa la condanna che il pretore Piervalerio Reinotti ha inflitto ieri a Romualdo Goldin, 58 anni, titolare di una rivendita di vino situata a Opicina, in via Nazionale 33, proprio di fronte alla stazione del famoso «tram». Il vinaio ha ammesso di aver tagliato tre alberi d'alto fusto e di aver costruito un muro perimetrale lungo 50 metri, alto un metro e 60 e spesso 16 centimetri. Il tutto senza le prescritte autorizzazioni. Ha patteggiato la pena, consigliato in questo dal difensore, l'avvocato Bogdan Berdon. Se non avesse ottenuto lo «sconto» avrebbe dovuto passare qualche giorno al Coroneo perché i termini della condizionale sarebbero stati ampiamente superati.

I suoi guai giudiziari non sono comunque finiti. Il pretore ha ordinato la trasmissione del fascicolo alla Procura. Verrà aperta un'altra inchiesta per deturpamento dell'ambiente. In altri termini il vinaio si trova nella stessa posizione giuridica di chi ha effettuato una lottizzazione abusiva in una zona sottoposta a vincolo.

[c. e.]

Aveva assistito impotente allo sfondamento della porta della sua rivendita di giornali e all'arrivo della ruspa. Poi l'escavatore aveva raso al suolo tutto l' edificio al numero 46 di Sistiana, senza nemmeno lasciargli il tempo di rescindere il contratto del telefono. Era il 1985. Ieri Giovanni Pozzo Balbi, l'uomo che aveva denunciato alla polizia il torto patito, ha avuto una bella soddisfazione. Roberto Bovo, 34 anni, tecnico del Comune di Duino-Aurisina è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore Guido Patriarchi. L'accusa è di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale. Il perito edile nella sua relazione all'allora sindaco Fonda aveva attestato il gravissimo stato di degrado e pericolosità dell'edificio situato al numero 46 di Sistiana, consigliando un immediato provvedimento che ne dichiarasse l'inagibilità.

Solo che l'edificio non era stato messo in pericolo nè dagli incendi, nè dagli asseriti nubrifagi. Lo ha provato il perito giudiziale Mauro Bregant che nella sua relazione al magistrato ha scritto che sarebbe stato sufficiente «provvedere al rifacimento della copertura». Per verificare l'entità dei presunti «nubifragi» è stato interpellato anche l'istituto talassografico. Ebbene le piogge in quel periodo sono risultate intense ma nella norma stagionale.

Il giudice istruttore ha invece assolto dall'accusa di incendio Eugenio Pahor, 50 anni, Duino 75, di professione impresario edile. Era stato coinvolto nella vicenda perchè aveva acquistato nell'84 l'edifico in cui era ospitato il negozio-rivendita di giornali gestito da Giovanni Pozzo Balbi e dalla moglie.

PRETURA

Jugoslavi condannati

Sei mesi di carcere, duecentomila lire di multa. E' questa la pena cui sono stati condannati ieri per furto tre cittadini jugoslavi. Hasim Bihorac, 37 anni, Rifat Hanic, 27 e Fikret Kacar, 27, tutti residenti a Novi Pazar, nel dicembre scorso avevano ripulito le vetture di alcuni connazionali. Dai bagagliai avevano sottratto abiti, scarpe, maglie appena acquistate nei magazzini del Borgo teresiano. Qualcuno però li aveva visti e aveva avvisato la squadra mobile. Dopo un appostamento di alcune ore i tre erano stati intercettati. Stavano portanto altra refurtiva nella loro macchina posteggiata in via Coroeneo.

I tre comunque da tempo sono lontani dal nostro Paese. Dopo pochi giorni di carcere sono rientrati in Jugoslavia.

A TRIESTE

Olio vergine d'oliva

L'olio vergine d'oliva è un grasso liquido di odore e sapore gradevole ottenuto dalla frantumazione e spremitura delle olive dopo la separazione dalla sansa e dalle acque di vegetazione. La legislazione italiana considera migliori gli oli «extravergini», quelli cioè provenienti da estrazione meccanica con contenuto non superiore all'1% di acidità espressa in acido oleico libero.

Nel contesto della composizione della parte grassa dell'olio è qualitativamente interessante la consistenza dei vari acidi grassi che la compongono. E' intuitivo che fra questi acidi deve primeggiare l'acido oleico (63,0-83,0%).

L'olio extravergine d'oliva del golfo di Trieste risulta, dalle analisi eseguite in questi anni, a elevato contenuto di acido oleico (oltre 80%), a ridotto tenore di perossidi e con una acidità spesso inferiore allo 0,5 gr/l. Dalla valutazione di questi dati si può tranquillamente sostenere che il nostro olio non teme confronti e si pone fra gli olii extravergini d'oliva d'Italia di massima qualità.

MANTENERSI SANI

Alimentazione naturale

Parlare di alimentazione naturale è doveroso, poiché è necessario portare a conoscenza di tutti cosa sia in effetti scegliere, cucinare, mangiare e digerire degli alimenti in sintonia con le forze operanti nella terra, nell'acqua, nel sole e nel cosmo tutto. In questa stagione, poi, sono in molti a sentire l'esigenza di un tipo di alimentazione disintossicante e ricostituente al tempo stesso, per scrollarsi di dosso l'inverno e prepararsi ad accogliere le forze solari dell'estate. Scegliere è difficile, la produzione di cibi di qualità, non trattati chimicamente non è ancora grande, per cui si trovano solo nei centri specializzati. A consigliare gli acquisti dovrebbero poi essere degli esperti, delle persone che mangiano anche loro questi cibi, che li conoscano e che possano dunque essere dei veri consiglieri; queste persone naturalmente sono in grado anche di insegnare una nuova arte del cucinare dell'abbinare i cibi. Essi sono veri portatori di cultura.

Ma vediamo perché è meglio nutrirsi con cibi naturali. Per prima cosa, proviamo a pensare a una campagna dove il contadino lavora solo sul trattore, non zappa più e ignora che la terra è un organismo vivente. Pensiamo invece a un agricoltore biodinamico (il creatore della biodinamica è stato il dott. Rudolf Steiner), che usa preparati vegetali, in dosi omeopatiche, che ama la sua terra e il suo lavoro, che per tutta la giornata suda nei campi e alla sera studia le costellazioni, e gli andamenti stagionali. Ecco già un buon motivo per scegliere l'alimento naturale, perché non è avvelenato e, in più, è amato. Altro buon motivo per consumare alimenti vivi e sani è il fatto che appesantiscono di meno il fegato, dunque, ci sentiamo più svegli, più ottimisti, più attivi.

Continuando si può dire che scegliendo alimenti veramente biodinamici si può mangiare di meno perché in un frutto naturale troviamo molta più energia e forza vitale che in un frutto trattato chimicamente, e lo stesso vale per la farina, l'olio, ecc. Tra i cibi più consigliati: il riso integrale biologico o biodinamico che, come dice Nevio Sgherla nel suo libro «Consigli alimentari», «è il cereale più equilibrato, si adatta a tutte le età, a tutte le stagioni dell'anno, è disintossicante e rinforzante dei polmoni e dell'intestino». Scegliete poi, tra tutti gli altri cereali: avena, miglio, segala, grano saraceno e mais. Consumate molte carote bio che aiutano il fegato e gli intestini (cotte) e la concentrazione (crude); scegliete poi le verdure preferite ricordando l'insostituibilità delle foglie verdi depuratrici del sangue e rinforzanti del sistema respiratorio. Il pane integrale e la pasta biodinamica o biologica non appesantiranno la vostra linea se non li consumerete assieme ad alimenti carnei.

Insomma: cereali, verdure, frutta, un po' di legumi, yogurt, formaggi, tutto assolutamente naturale. Con questi alimenti sani e vitali potrete preparare centinaia di piatti diversi, buoni e profumatissimi che non vi ingrasseranno, rallenteranno i normali processi di invecchiamento e vi daranno forza vitale e buon umore.

Buona primavera a tutti!

PESANTE

Borsa in memoria

L'Associazione Liceo ginnasio Francesco Petrarca, per onorare la memoria del professor Livio Pesante, ha deciso di istituire un fondo per un premio di studio. Chi volesse aderire all'iniziativa può far pervenire le elargizioni tramite il servizio della Crt. Un invito a unirsi alla sottoscrizione per la borsa di studio è stato lanciato dai suoi ex alunni e compagni di impegno politico Fulvio Anzellotti, Claudio Boniciolli, Lucio Ghersi e Franco Todero. Nel ricordarlo, gli ex alunni hanno sottolineato come Pesante abbia rappresentato «una presenza viva, che ha animato le nostre riunioni e i nostri incontri, e se ne è andato con la serena lucidità, l'umanità e la dignità con cui è stato fra noi».

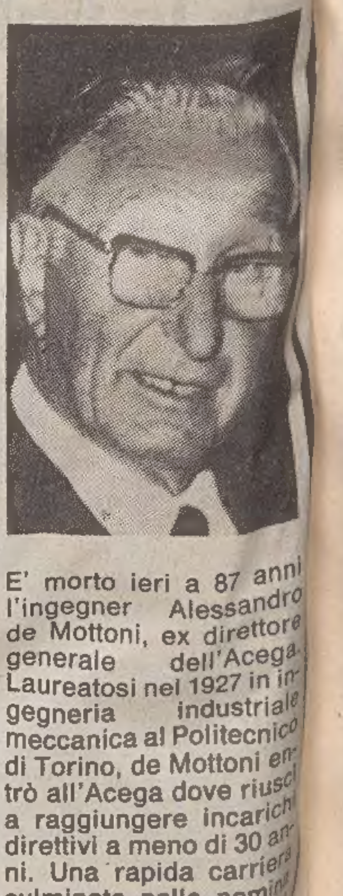
STUDENTI

Petitti, solidali

Solidarietà con i genitori che stanno occupando la scuola elementare «Petitti di Roreto» è stata espressa dal comitato studentesco provinciale. Gli studenti in una nota hanno denunciato «la prevaricazione sul diritto allo studio attuata dall'autorità amministrativa comunale che non vuole considerare le indicazioni del consiglio scolastico provinciale», auspicando una soluzione positiva del problema.

ACEGA

E' morto de Mottoni



E' morto ieri a 87 anni l'ingegner Alessandro de Mottoni, ex direttore generale dell'Acega. Laureatosi nel 1927 in ingegneria industriale meccanica al Politecnico di Torino, de Mottoni entrò all'Acega dove riuscì a raggiungere incarichi direttivi a meno di 30 anni. Una rapida carriera culminata nella nomina a direttore generale il [illegible] ottobre del '54. Nel [illegible] presentò le proprie dimissioni dall'incarico congedandosi dall'azienda un anno dopo. Nel periodo della sua direzione vennero costruite le cabine elettriche principali e nuovi serbatoi idrici.

Ma de Mottoni era noto in città anche per la sua attività nell'ambito del locale Rotary Club. Socio dal '55, per ben quattordici anni (dal '65 al '79) aveva ricoperto l'incarico di segretario e dal luglio di due anni fa era diventato socio onorario.

Lascia la moglie Maria Grazia e i figli Piero e Paolo. I funerali si svolgeranno domani, alle 11.15, nella Cappella di via della Pietà.

erboristeria Erbe Selvagge
Via Crispi 17/b TRIESTE - 040-764082
300 erbe selezionate
Nuovi prodotti di produzione propria
Cosmesi vegetale a formule esclusive
Prodotti per capelli
Shampoo vegetali
Solari naturali
Alimentazione naturale e biologica
·alimentazione· Scelta Naturale
Via Giuliani 26 - TRIESTE - 040-726352

La Bottega delle erbe
Via Dante Alighieri 19 - MUGGIA - Tel. 274324

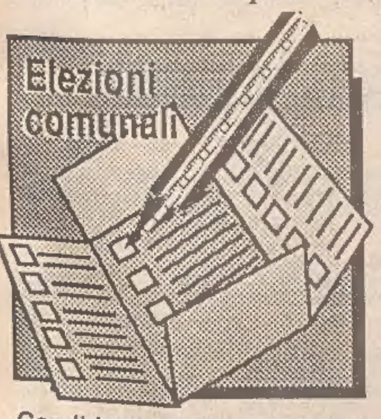
ONDINA e MARIO
Gli alimenti naturali - frutta e verdura - coltivati senza l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici garantiti e controllati dal
DEMETER
MARCHIO INTERNAZIONALE PER ALIMENTI PROVENIENTI DA COLTIVAZIONE BIODINAMICA
Rivenditore acqua fonte PLOSE
VIA BOCCACCIO, 6 - TEL.421322
APERTO ANCHE IL POMERIGGIO

Il Settimocielo
Centro Alimentazione Naturale
VIA DELL'INDUSTRIA, 20 - TEL. 729036

il Girasole
cibi naturali - macrobiotici
esotici
prodotti dolcificati con fruttosio
health foods
VIA CRISPI, 17/a - TEL. 761131

Per il tuo lavoro agricolo o per il tuo giardino rivolgiti alla
COOPERATIVA AGRICOLA DI TRIESTE
TUTTO PER L'AGRICOLTURA E IL GIARDINAGGIO
I nostri negozi:
TRIESTE - Via Foscolo 1 tel.767244 - Via Flavia 62 tel. 812397
MUGGIA - Via Tonello 6 tel. 272494
Sede - Negozio - Officina meccanica - Frantoio sociale: Zona Industriale III trasversale Est - Tel. 382555
Import-export (fax) tel. 823193

L'UVA PASSA
APERTO A PRANZO E A CENA FINO ALLE 2
SERVIZIO PER ASPORTO
chiuso il mercoledì
Provate le nostre insalatone!
TRIESTE
Via F. Corridoni, 2
(a 100 m da p.zza Garibaldi)
Tel. 040/761906



ELEZIONI / COMUNI MINORI

Allo start i «concorrenti»

Dc guidata da Locchi - Il Psi punta su Caldi - La Lista cerca il rilancio

Candidature al completo. Sono scaduti infatti ieri a mezzogiorno i termini per la presentazione delle liste negli uffici elettorali dei comuni dove si voterà il 6 e 7 maggio. E cioè Duino Aurisina, San Dorligo della valle, Sgonico e Monrupino.
Ieri intanto sono continuate le presentazioni nei vari centri della provincia. La Lista per Trieste ha presentato ufficialmente i propri candidati a Duino Aurisina, dove punta al pieno rilancio. Il capolista è l'assessore uscente all'ecologia, Attilio Certo. Con lo spostamento di Certo verso la Lista si complicheranno le alleanze del dopo elezioni. Egli faceva infatti parte di una giunta con Dc, Us, e l'indipendente Tuta che non si ripresenterà, ma appoggerà l'Unione slovena. A Duino Aurisina il segretario politico Staffieri e l'onorevole Camber hanno sottolineato la presenza di Stefano Benvenuti, figlio dell'ex campione mondiale dei pesi medi. Ci sono anche i consiglieri comunali Cavicchioli e Dini.
Il Psi che continua a denunciare la mancata attuazione della staffetta, coperta a suo avviso dalla Dc e punta al primo sindaco socialista, italiano, di Duino Aurisina. Il candidato è Vittorino Caldi, capolista, con una venticinquennale esperienza in consiglio. Caldi e gli altri candidati del cartello Psi - Psdi si batteranno in particolare per la salvaguardia dell'ambiente.
La Democrazia cristiana propone una candidatura di tutto prestigio con Dario Locchi, ex presidente della Provincia e attuale capogruppo. La Dc non nasconde di puntare con Locchi alla poltrona di primo cittadino. Lo scudocrociato con 6 consiglieri complessivi era la forza politica più rappresentata, assieme al Pci, nell'uscente consiglio. Il Pci apre la lista con Ivan Sirca.
Ieri ha presentato i candidati anche l'Unione slovena. Il segretario provinciale, Miro Oppelt, ha illustrato i punti fondamentali del programma che si basano, fra le altre cose, sulla tutela della minoranza e su un'amministrazione rivolta al bene comune. Il capolista è il sindaco uscente, Bojan Brezigar.
A Duino Aurisina, come a San Dorligo, sono presenti nove liste. Ci sono infatti anche missini, liberali, repubblicani e verdi colomba. Dopo Pasqua, la campagna elettorale entrerà nel vivo.

ELEZIONI / DUINO AURISINA

Tutti i nomi, candidato per candidato

Duino Aurisina è il test elettorale al quale i partiti guardano con maggiore attenzione. Il consiglio comunale uscente era composto da Dc (6 seggi); Pci (6); Unione slovena (3); Psi (2); Msi-Dn (1); Indipendenti (1); Verdi margherita (1). Sindaco uscente è Bojan Brezigar (Us). Le liste presentate sono nove. Il Psi è presente in un cartello con il Psdi. Eccole.

MSI-DN
Sergio Giacomelli, Vinicio Scapin, Federico Boico, Franco Buttazzoni, Virgilio Claudio, Roberto Grandi, Franca Varridi in Antonini, Fulvio Bettoso, Marco Coassin, Aldo Debelli, Lucio de Ferra, Enrico Giustina, Paris Lippi, Sergio Marcon, Lina Marinelli, Fabio Parovel, Francesco Serpi, Bruno Sulli, Marco Toncelli, Marco Vascotto.

LISTA PER TRIESTE
Giannattilio Certo, Bruno Cavicchioli-Di Giovanni, Alberto Dini, Stefano Benvenuti, Aldo Alfieri, Alessandro Arcese, Giovanni Barbieri, Andrea Barbieri, Fulvio Etorre, Pietro Evangelisti, Fabio Forti, Fabio Gobessi, Roberto Hechich, Luca Mancinelli, Nives Maslo in Tagliaferro, Rosalba Ruzzier in Mancinelli, Raffaella Sbisà, Maurizio Torchiana, Marco Turco, Romano Vlahov.

PSI
Vittorino Caldi, Franco Dipiazza, Marco Bandelli, Roberto Cante, Dario Chiatti, Lorenzo Corigliano, Patrizia De Chiurco in Terpin, Claudio Di Giorgio, Livio Dorigo, Egidio Fiorentin, Mario Giraldi, Stanislav Kariz, Mario Marchesan, Paolo Mascarello, Damian Pertot, Carlo Pino, Giovanni Santagati, Walter Ulcigrai, Elio Zoli, Franco Zuzek.

UNIONE SLOVENA
Bojan Brezigar, Martin Luis Brecelj, Herman Antonic, Josip Antonic, Maria Chemelli, Giovanni Kralj, Maja Lapornik in Pelikan, Igo Leghissa, Giuseppe Legisa, Zoran Lupinc, Fabio Pahor, Maurizio Pahor, Aleksandra Pertot, Radovan Semec, Slavko Svara, Josip Tercon, Mitja Tercon, Stefano Tercon, Vera Tuta in Ban, Giovanni Zidarich.

PCI
Ivan Sirca, Luciano Ceschia, Giorgio Depangher, Eugenio Brissi, Vera Cahariia in Pizzolitto, Alessandro Chittaro, Pia Ciachi in Sirca, Mario Fragiacomo, Bogomil Gabrovec, Sergio Ghersetti, Edi Iskra, Elena Leghissa in Sigoni, Stanislava Mokole, Giuliano Porcile, Mariagrazia Samec in Russian, Sonia Sirk in Kerpan, Marisa Skerk in Kosmina, Walter Skerk, Janez Umek, Marino Vocci.

PRI
Giovanni Cervesi, Furio Bassani, Paolo Brazzafolli, Claudio Crismani, Tiziana Ferluga, Ida Fiori in Schweiger, Enrico Geppi, Aldo Leghissa, Franco Marchesan, Giancarlo Marega, Stellio Marsilli, Alessia Modenato, Claudio Poropat, Vittorio Porro, Rossana Precali, Bruno Ricamo, Marco Schisa, Donatella Tominz in Roitti, Paolo Zeico, Fulvio Zollia.

PLI
Giorgio Biagi, Giovanni Pietro Cerlenco, Elio Corvi, Tiberio Del Mistro, Mario Fabiani, Roberto Gambini, Mariano Giannella, Roberto Grillo, Giulio Ladini, Marisa Lorenzon in Pallini, Marina Mattel, Claudio Muiesan, Gualberto Niccolini, Egone Orazi, Diego Paoletti, Antonio Sarovich, Gianfranco Spinelli, Alexandros Stricca, Maria Vittoria Tavolato in Zattara.

DC
Dario Locchi, Giacomo Bologna, Paola Alberi, Giuseppe Baici, Mario Bussani, Sonia Cerovaz Greblo, Rita Contento, Angelo De Maria, Renato Di Maio, Sandro Gallucci, Maurizio Lenarduzzi, Livio Manzin, Ezio Medelin, Pietro Parentin, Sergio Paulina, Alida Piceni ved. Zacchigna, Roberto Pontello, Roberto Sfetez, Giorgio Tiziani, Alessandro Verza.

VERDI COLOMBA
Andrea Wehrenfennig, Alberto Russignan, Alessandro Sgambati, Michele Santoro detto Lino, Gilberto Skerl, Roberto Valerio, Elisabeth Lucignano, Carlo Iernetti, Carlo Alberto Fabbretti, Elena Bellen, Giorgio Gasser, Marco Gentili, Oriana Ferfuia in Gardini, Vincenzo Menon, Ivan Lavrencic, Gigliola Millach in Cattaruzza, Davide Moratto, Fulvio Rogantin, Paola Sain, Daniela Volpe.

ELEZIONI

Monrupino: 731 votanti

B' il più piccolo Comune della nostra provincia dove si voterà il 6 maggio.
Alle urne, salvo verifica, andranno 731 elettori, 417 maschi e 314 donne.
Si voterà con il sistema maggioritario: la lista progressista (Pci, Psi e indipendenti di sinistra) aveva 12 consiglieri comunali, i rimanenti tre erano andati all'Unione slovena.
Sono state presentate sei liste.
Questi i capilista: Msi Dn, Sergio Marcon (12 candidati complessivi); Pri, Aldo Angeli (4); Unione slovena, Emilio Gustin (12); Lista progressista, Paolo Colja (12); Pli, Giorgio Berni (10); Dc, Claudio Froemmel (8).
L'elezione di Monrupino, come quella di Sgonico, non dovrebbe riservare sopresе.
Sindaco uscente è il socialista Paolo Colja, vicesindaco è il comunista Alessio Krizman.
Praticamente l'inverso di Sgonico dove il sindaco è comunista (Budin) e il vicesindaco socialista (Boris Streklij).

ALL'ITIS

Saranno 500 i letti per gli anziani non autosufficienti

In preparazione del secondo piano sanitario, la commissione sanità del consiglio regionale, presieduta da Oscarre Lepre (Dc), ha avviato ieri la sua indagine riguardante il progetto obiettivo «anziani», facendo un sopralluogo all'Itis (Istituto triestino per interventi sociali), di via Pascoli, cioè alla Pia casa.
«Stiamo operando sul territorio — ha detto il commissario dell'istituto triestino Giorgio Satti — in maniera buona, tendendo al completo rispetto della dignità umana. Per troppi anni la struttura (che oera accoglie, 400 anziani, per lo più non autosufficienti) era chiusa in se stessa, ma ora si apre alla comunità circostante. Lo fa anche grazie al concorso del volontariato, di enti e di scuole, come per esempio, degli allievi del Collegio del Mondo Unito di Duino».
Il progetto '90, con un'opera «ciclopica» ormai avanzata, entro sei anni doterà la città di Trieste di un centro per gli anziani con 500 posti in stanze da 2 o 3 letti. Al primo lotto, già funzionante, sta seguendo il secondo con 160 posti letto e, tra qualche mese, partirà il terzo con 120 letti sanitari.
Per integrarsi ancor di più con la vita esterna il «progetto '90» prevede l'apertura di una galleria-passaggio, con negozi e servizi, che partirà da via Pascoli per finire sulla via Gambini.
«E' un istituto che funzione bene — ha affermato dal canto suo il presidente della commissione regionale Lepre a conclusione della visita — perché le prestazioni socio-sanitarie sono degne della persona umana e vi si cerca di porre rimedio al ritardo che si è accumulato rispetto alle travolgenti necessità».
Particolare apprezzamento è stato espresso dalla democristiana Maria Piccoli per il «modello» che l'Itis suggerisce a supporto delle famiglie che provvedono in casa alle necessità dei non autosufficienti. Il programma '90 infatti prevede di mettere a disposizione di queste famiglie, per periodi limitati nell'anno, una completa assistenza materiale, sanitaria, sociale e morale.
«Si darà insomma una mano — ha notato la Piccoli — alle persone che dedicano la propria esistenza al bene dei più cari e della famiglia».

ELEZIONI / SGONICO

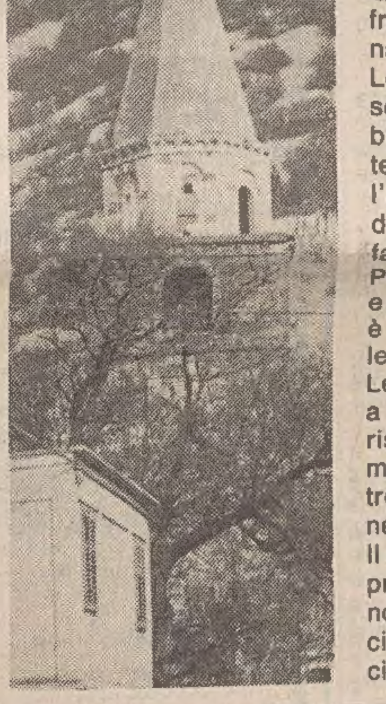
Ai vincitori la maggioranza Sinistra unita in una lista

A Sgonico si voterà con il sistema maggioritario. I consiglieri da eleggere sono 15; la lista vincente di solito ne conquista 12. I votanti saranno 1785, ma si deve svolgere l'ultima verifica.
Sei sono state le liste presentate all'ufficio elettorale del Comune, nell'ordine: Msi - Dn; Pri; Unione slovena; Pli; Dc; Lista progressista che comprende Pci, Psi e anche indipendenti di sinistra.
Questi i capilista: Msi, Francesco Serpi (totale 12 candidati); Pri, Massimo Battistin (4); Us, Giuseppe Gruden (12); Pli, Ondina Barduzzi (7); Dc, Arnaldo Pastrovicchio (12); Lista progressista, Milos Budin (12).
Il consiglio comunale era formato da 12 consiglieri della Lista progressista e da tre dell'Unione slovena. Sindaco uscente è Milos Budin (Pci).

ELEZIONI / SAN DORLIGO

Messa alla prova la tenuta del Pci

Cartello Psi - Psdi: le altre forze politiche in liste distinte



Con il voto a San Dorligo si tasterà il polso al Pci: i comunisti riusciranno a mantenere la maggioranza assoluta con 11 consiglieri su 20?
Gli altri seggi sono ripartiti fra Dc, Psi e Unione slovena con tre ciascuno.
Le elezioni dovranno insomma dire se sarà possibile una maggioranza alternativa. San Dorligo è l'ultimo feudo comunista della pianura. Muggia è infatti governata da Dc, Psi, *Pri, Psdi e Lista per Muggia* e anche a Duino Aurisina si è da tempo creata un'alleanza alternativa al Pci.
Le elezioni a Monrupino e a Sgonico non dovrebbero riservare molte sorprese, ma il colpo di scena potrebbe invece registrarsi nel Comune della Valle.
Il sistema adottato è quello proporzionale, come a Duino Aurisina. E come nella cittadina della riviera i socialisti si presenteranno nel cartello con i socialdemocratici.
All'urna si recheranno 5251 elettori, 2568 maschi e 2683 donne.
Le liste presentate sono nove. Ecco i capilista: Msi, Sergio Giacomelli; Lista per Trieste, Giannattilio Certo; Psi, Vittorino Caldi; Unione slovena, Bojan Brezigar; Pci, Ivan Sirca; Pri, Giovanni Cervesi; Pli, Giorgio Biagi; Dc, Dario Locchi; Verdi colomba, Andrea Wehrenfennig.
Il sindaco uscente è il comunista Edvin Svab, l'incarico di vicesindaco è ricoperto dal socialista Marino Pecenik.
La giunta è di sinistra con Pci e Psi. All'opposizione si collocano invece Democrazia cristiana e Unione slovena. Le elezioni di San Dorligo, assieme a quelle di Duino Aurisina, costituiscono insomma nella nostra provincia il piatto forte per il 6 maggio.

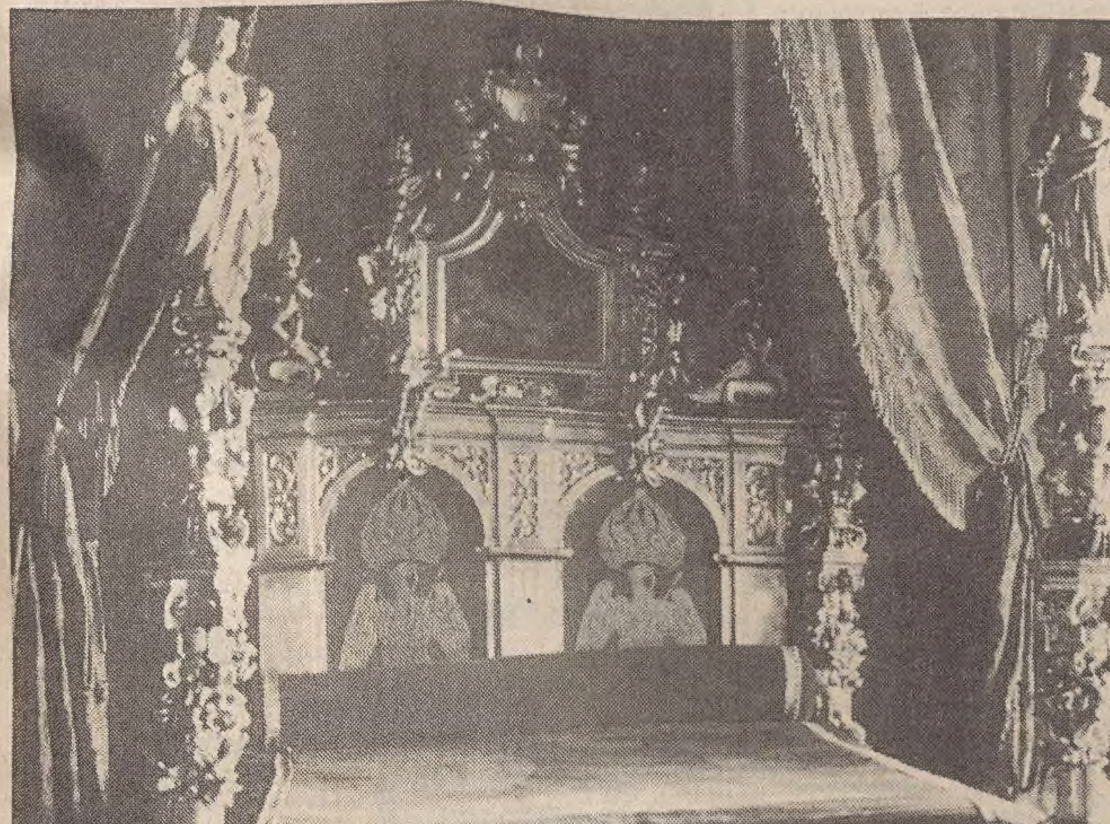
COMITATO ITALIA-LIBANO

Anniversario della guerra e gli aiuti triestini a Beirut

Ricorre domani il quindicesimo anniversario dell'inizio della guerra in Libano. La tragedia di questo infelice paese, un tempo prospero, avanzatissimo, culla di civiltà e modello di coesistenza, aggredito da nemici esterni e forze disgregatrici interne, sembra ormai endemica.
«Il mondo — si legge in una nota del Comitato di solidarietà Italia-Libano di Trieste — anche coloro che hanno gravissime responsabilità nel dramma che sta distruggendo uno Stato sovrano e un intero popolo, lo ha dimenticato e ostenta indifferenza e cinismo, mentre profonde aiuti e solidarietà ad altri Paesi. Ma anche in Libano, come nell'Europa dell'Est, è in gioco la libertà e i valori e diritti della persona umana».
Perciò il Comitato di solidarietà Italia/Libano di Trieste (gemellata con Beirut) ricorda ai triestini questo anniversario, che è anche quello della fondazione nel 1987 del Comitato, unico nel suo genere in Italia in quanto privato, apartitico, basato sul volontariato più assoluto.
Grazie alla generosa collaborazione dei triestini, in tre anni molti aiuti materiali e morali, apprezzatissimi tutti, sono stati inviati, specialmente ai «profughi in patria», ultimo il container di medicinali, vestiario, arredi domestici per chi continua a perdere periodicamente casa e beni, eppure continua sempre a voler resistere e sperare.
Il container, messo a disposizione come sempre dall'Adriatica di navigazione, inviato a Cipro, è stato poi inoltrato a Beirut.
Il Comitato confida di poter riprendere quanto prima possibile la sua attività umanitaria, ricordando nel contempo, per eventuali generosi contributi, il suo conto corrente presso la Banca Antoniana agenzia 1 numero 12834 Y. Chi è interessato a chiarimenti ulteriori, può telefonare alla presidente del Comitato dottoressa Renata Cargnelli, telefono 725672.

RESTAURO A MIRAMAR

Nuovamente lucenti i tendaggi coi simboli di Massimiliano



Il letto di Massimiliano e Carlotta a Miramar. Anche gli altri tendaggi del castello saranno recuperati all'usura del tempo.

I tendaggi che Massimiliano d'Asburgo aveva commissionato alla metà del secolo scorso per il castello di Miramare e che tuttora sono conservati all'interno dell'edificio, meta ogni anno di oltre 200 mila visitatori, sono soggetto in questo periodo di una campagna di restauro, una prima parte della quale si è conclusa in questi giorni.
L'intervento, curato dalla Soprintendenza ai beni artistici del Friuli-Venezia Giulia grazie ai fondi del ministero per i Beni culturali, ha interessato in questa fase il tendaggio posto attorno al letto dell'Arciduca nella terza sala, che riproduce la cabina di Massimiliano sulla «Novara».
Il tessuto, probabilmente di manifattura milanese, con i moduli decorativi dell'ananas (simbolo di prosperità e fecondità) e dell'ancora con la corona (simbolo di Massimiliano quale comandante della Marina austriaca), era in mediocri condizioni di conservazione.
I tre teli del baldacchino si presentavano impregnati di polvere, con evidenti segni di consunzione.
Pertanto il Laboratorio «Corecta» di Spoleto, che ha eseguito il restauro, ha proceduto a un accurato lavaggio, nonché al consolidamento e al fissaggio delle lacune con punti a pioggia, per consentire una perfetta adesione del supporto al tessuto.
Dopo sei mesi di lavoro, il tendaggio è stato ricollocato nella posizione originaria e protetto con un vetro dal lato esposto al passaggio del pubblico.
Prossimamente verranno restaurati gli altri tendaggi azzurri del pianoterra e quelli rossi del primo piano.

CIRCOLO CULTURA E ARTI

Il nuovo direttivo e le iniziative '90

Conferma per acclamazione della composizione del consiglio direttivo e del collegio dei revisori, bilancio consuntivo 1989, preventivo 1990, principali direttrici dell'attività delle sette sezioni per quest'anno che ammonteranno a circa 140 manifestazioni, problematiche organizzative legate alla scarsa disponibilità della sede: sono stati questi i temi discussi e approvati all'assemblea ordinaria del Circolo della cultura e delle arti svoltasi in questi giorni.
A una panoramica di carattere storico-associativo e a una carrellata sulle principali e prestigiose realizzazioni del benemerito sodalizo svolte dal presidente del Circolo, Giorgio Tombesi, alla presenza di un folto numero di associati, ha fatto seguito la relazione sull'attività svolta nello scorso anno del consigliere-segretario Licio Zellini.
Così come nel passato, anche quest'anno le manifestazioni — attraverso le sezioni scienze morali, musica, arti figurative, lettere, scienze, medicina, spettacolo — saranno realizzate direttamente o in collaborazione con vari enti, associazioni ed organismi quali Comune, Provincia, Teatro Verdi, Società dei concerti, Circolo italo-austriaco, Associazione Italia-Urss, Amici della Lirica, Società musicale, Rai, Associazione musicisti giuliani, Collegio del Mondo Unito, eccetera.
In merito alla parte finanziaria, il Circolo ha rilevato in una nota che il sostegno avviene in forma diretta attraverso la quota associativa o indirettamente grazie all'apporto di enti quali la Regione, il Comune, la Provincia, il commissariato del governo, la Cassa di risparmio, le Assicurazioni generali, il Lloyd Adriatico, la Stock, la Sip, il Banco Ambrosiano Veneto, la Illy Caffè nonché di alcuni privati.
L'attività editoriale futura si configura in una riedizione del volume «Scrittori triestini del '900» in quanto esaurito e che sarà attuata in due tomi, mentre è allo studio l'edizione di una guida ragionata alle biblioteche pubbliche della Regione.
Tra i programmi a medio termine è stato ipotizzato i ripristino di un bollettino trimestrale per i soci.
Per quanto riguarda la composizione del nuovo consiglio direttivo esso è così articolato: professor Arduino Agnelli; dottor Fulvio Anzelotti; professor Giacomo Borruso; professor Ettore Campailla; dottor Willy Cavalieri; professor Giorgio Conetti; Luigi Danelutti; maestro Dario Derosa; dottor Tito Favaretto; professor Giancarlo Ghirardi; professor Elvio Guagnini, dottoressa Laura Loseri Ruaro; dottor Luigi Milazzi; dottor Nicolò Molea; Giorgio Pressburgher; professor Domenico Romeo; architetto Dino Tamburini; ingegner Giorgio Tombesi; dottor Carlo Ulcigrai; maestro Renato Zanettovich; dottor Licio Zellini; dottor Franco Zennari.
I consiglieri a vita sono: Aurelia Gruber Benco; Gian Paolo De Ferra; Antonio Guacci.
Infine i revisori dei conti: Vinera Battilana; Vladimiro Miletti; Antonio Rossetti De Scander.

INSERZIONE ELETTORALE A PAGAMENTO

FINALMENTE I DOCUMENTI IN ITALIANO

DUE ANNI FA LA SOLA LISTA PER TRIESTE HA CHIESTO AL PARLAMENTO QUELLO CHE I PARTITI NON HANNO MAI CHIESTO: I DOCUMENTI D'IDENTITÀ SOLO IN ITALIANO A DUINO AURISINA E NEI COMUNI MINORI (PROPOSTA DI LEGGE ON. CAMBER N. 2613 DEL 21 APRILE 1988).

QUESTA SETTIMANA, FINALMENTE, LA LISTA HA OTTENUTO L'APPOGGIO DELLE FORZE POLITICHE TRIESTINE ALLA RICHIESTA LPT.

PIÙ VOTI ALLA LISTA A DUINO AURISINA PER OTTENERE, DOPO 40 ANNI, I DOCUMENTI IN ITALIANO.

PER TRIESTE · autonomia · carso · zona franca integrale

PIU'

DUINO AURISINA

LISTA PER TRIESTE

NUMERI UTILI

Guardia medica
Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza
Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare
Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza
Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie
Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini
Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl
Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico
Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

Emergenza ecologica
Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici
Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte
Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali
Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici
Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa
Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto
Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9-13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Conferenza alla Fiera
Oggi alle 18, presso il Centro congressi dell'Ente Fiera di Trieste, il Laboratorio dell'Immaginario Scientifico in collaborazione con l'Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo, presenta una serie di conferenze che hanno come tema «Il bambino tra medicina e ambiente». Il prof. Franco Panizon, direttore della Clinica pediatrica e il dott. Mauro Pocecco, endocrinologo, affronteranno i «Problemi del peso e della statura nell'età evolutiva». Al pianoterra del Centro congressi la mostra dell'Immaginario Scientifico sarà aperta al pubblico dalle ore 18 alle ore 20.

Riunione sospesa del Rotary Trieste
Nell'imminenza delle festività pasquali, la riunione conviviale del Rotary club Trieste questa settimana è sospesa. L'appuntamento è per giovedì prossimo, 19.

Lioness club
Oggi alle 20 al Jolly Hotel riunione conviviale con consorti e ospiti, soci e signore del Lions Club «Trieste Host» e «San Giusto». Il prof. Sergio Molesi terrà una conversazione su «Sulla strada del vino rosso, gamberi a cena per Cristo e gli Apostoli».

Incontro con scrittrice
L'Aitl - Association internationale du temps libre, ospiterà oggi alle 17.30 in via San Francesco 23, la scrittrice Antonella Gandolfo che presenterà «Racconti di stelle e di mare». Ingresso libero.

Acquistate oggi pagate domani
Da Guina le migliori convenzioni per agevolare i vostri acquisti primaverili, pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Telefonate per informazioni, vi offriremo l'opportunità di rinnovare il vostro guardaroba alle condizioni che più vi fanno comodo. Guina, via Genova 12, Trieste, tel. 630109.

Mostra all'Itis
L'Itis comunica che, da oggi a sabato, presso il Centro Diurno di via Pascoli 31, rimarrà allestita la tradizionale mostra di artigianto artistico. I lavori esposti quest'anno sono frutto della collaborazione fra gli ospiti del Centro Diurno e gli alunni della scuola a tempo pieno di via Conti. Orario: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.

«L'ultimo giorno»
Oggi alle 18 in via Trento 8, la dottoressa Consuelo Annibal parlerà sul tema: «L'ultimo giorno. La caduta di Costantinopoli». La manifestazione rientra nel ciclo «Regie e strategie (scoprire la guerra, scoprire il teatro)» patrocinato dal Comune di Trieste.

Proiezioni alla XXX Ottobre
Oggi alle ore 20.30, presso la sede della XXX Ottobre di via C. Battisti 22, Marino Babudri presenterà una serie di diapositive dal titolo «Andar per Dolomiti». Ingresso libero.

Dalle Ande alle Galapagos
Questa sera, alle 18, nella sede del Circolo ufficiali di via dell'Università 8, Ermanno Costerni presenterà il documentario: «Una lunga escursione fra le città, i laghi e i vulcani dell'Equador con una puntata finale fra la fauna delle isole Galapagos».

Luciana Soriato
Domani alle ore 18.30, s'inaugura presso lo spazio del Teatro Miela, in piazza Duca degli Abruzzi 3, a Trieste, la mostra personale della giovanissima artista veronese Luciana Soriato. L'iniziativa è curata da Maria Campitelli. La Soriato, conseguiti gli studi artistici all'Accademia di Bologna, a soli 24 anni conosce già il successo, avendo partecipato a svariate Biennali giovani in Italia; tra le personali è da segnalare l'ultima, alla Galleria Capricorno di Venezia che ha suscitato larga eco di consensi. A Trieste è presente con una serie di oggetti recentissimi, pervasi dall'aura sognante del mito e della fiaba. La mostrà resterà aperta fino al 30 aprile.

Personale precario
E' stato emanato il bando di concorso per l'immissione in ruolo del personale precario della scuola appartenente alla III qualifica funzionale (carriera ausiliaria - ex bidelli). Al concorso è ammesso chi alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (17 aprile 1990) ha raggiunto l'anzianità di almeno due anni di servizio (24 mesi) anche non continuativi, entro la predetta data. Si può partecipare al concorso solo nella provincia nella cui graduatoria per le nomine non di ruolo si è inseriti. Possono presentare domanda anche i candidati già precedentemente inseriti nella graduatoria permanente per aggiornare il proprio punteggio. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede dello Snals, v. Polonio 5, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30; e dal 1.o aprile, a seguito del trasferimento nella nuova sede sindacale, in via Paduina 5, nel medesimo orario.

PICCOLO ALBO

Si prega il conducente di una 500 Fiat gialla che ha parzialmente investito una ragazza in Riva Grumula, il 28 febbraio alle ore 16.45, di telefonare al 306000 perché sono sopraggiunte serie complicazioni al piede destro al quale è stato applicato il gesso.

Smarrita catena d'oro lunga g 6,3 tra le 15.30-16 tratto Cologna alta, Kandler, autobus 9, Battisti, p. S. Giovanni, Torri, S. Caterina. Lauta mancia. Telefonare ore serali 53466.

Occhiali vista fusto chiaro perduti strada Basovizza-Sales prego telefonare 412802.

Busta con occhiali smarrita sentiero Monte S. Leonardo. Prego telefonare n. 870210.

Smarrito portamonete con carta identità, tessera Croce rossa, Circolo ufficiali e vari altri documenti, foto ricordo. Mancia a chi telefonerà al 211490 (8-10 e dopo le 21).

Smarrito orologio Seiko donna placcato oro, zona Campi Elisi o via Cadorna. Non è di valore ma ha valore affettivo. Lauta ricompensa al rinvenitore. Tel. 742339.

Ritrovati occhiali da vista, il 24 febbraio di sera, nel rione di Servola. Telefonare all'822591.

Martedì 10 aprile ho smarrito chiavi della macchina con pietra ore 11 largo Barriera-centro. Tel. 572723.

Smarrito la sera del 2 aprile tra le 20 e le 21 nel tratto tra la sede del «Piccolo» di via Reni e la Fiat Campo Marzio, orologio da donna marca Luigi Benetton, quadrante nero cerchiato bianco e rosso, cinturino nero in gomma, valore affettivo. Chi lo avesse ritrovato è pregato di telefonare ore pasti al numero 944262.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno
Senno vince astuzia

Dati meteo
Temperatura massima: 15,2; temperatura minima: 9; umidità: 50%; pressione 1005 in diminuzione; cielo nuvoloso; vento da Ovest Ponente a 8 km/h; mare poco mosso, con temperatura di 11 gradi.

Le maree
Oggi alta alle 10.34 con cm 24 e alle 21.55 con cm 48 sopra; bassa alle 4.20 con cm 52 e alle 16.30 con cm 26 sotto. Domani prima alta alle 11.05 con cm 19 e prima bassa alle 4.47 con cm 50.

Un caffè e via...
Più volte i governanti tentarono di chiudere le caffetterie arabe, ma senza successo. I luoghi di ritrovo erano troppi ed il caffè troppo buono per abbandonarne il consumo. Oggi degustiamo l'espresso al Savoy Grill, via Mercato Vecchio 1, Trieste.

OGGI
Farmacie aperte

Da oggi a tutto sabato. **Farmacie aperte: 8.30-13 e 16-19.30.**

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16.
via Rossetti 33, via Roma 16, via L. Stock 9 (Roiano), piazzale Valmaura 11, via Flavia 89 (Aquilinia). Prosecco, tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30.
via Rossetti 33, tel. 727612; via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia 89 (Aquilinia), tel. 232253. Prosecco, tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):
piazza Goldoni 8, via Belpoggio 4, via Flavia 89 (Aquilinia). Prosecco, tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Venerdì 20 aprile (turni A) alle **20** prima di «Luisa Miller» di G. Verdi, direttore Piergiorgio Morandi, regia di Franco Giraldi. Biglietteria del Teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 17 al 22 aprile la Compagnia del Teatro Giulio Cesare presenta «Black comedy» di Peter Shaffer. Scena e regia di Aldo Terlizzi. Spettacolo fuori abbonamento. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Giovedì 12 aprile ore **21** concerto di Fiorella Mannoia. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 24 aprile ore **21** concerto di Luca Carboni. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Oggi «L'Infernale Greenway», film (ore **18, 20, 22**) e video (dalle ore **18** alle **23.30**) di Peter Greenway. Ingresso libero per soci annuali e giornalieri.

L'AIACE. Alla sala di via Madonnina 19. (Tel. 765057) Ciclo Wenders. Ore **19.45** e ore **22.10** «Il cielo sopra Berlino» di W. Wenders con Bruno Ganz e Solveig Dommartin. Premio a Cannes '87 per la migliore regia. Colore. Per tutti. Solo oggi. Domani: «Paris Texas».

ARISTON. Oggi sala riservata al British Film Club. **Da domani:** «La guerra dei Roses» di Danny De Vito, con Kathleen Turner e Michael Douglas. A grande richiesta, 5.a settimana di repliche della geniale «black comedy» che batte ogni record d'incassi a Trieste e in tutta Italia.

EXCELSIOR. Ore **19.15, 22** precise: «Nato il quattro luglio». Il film di Oliver Stone vincitore di 2 premi Oscar '90, con Tom Cruise. VI settimana di successo. V.m. 14 anni.

SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore **17.45, 19.45, 21.45:** solo per pochi giorni, in prima visione esclusiva, il film-rivelazione del Festival di Cannes '89: «Fa' la cosa giusta» di e con Spike Lee (candidato a 3 Oscar '90). Italo-americani e neri, un duro e drammatico confronto a Brooklyn. V.m. 14 anni. Ultimo giorno. Da domani: «Il mio piede sinistro» (due Premi Oscar 1990).

EDEN. 15.30 ult. **22:** «Weekend per mogli di gusto». Un hard-core della serie cuoio nero. V. 18.

GRATTACIELO. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Il ritorno al futuro» era solo l'inizio.

MIGNON. 17.30 ult. **22.15:** «L'attimo fuggente», il capolavoro di Peter Weir vincitore dell'Oscar '90 con Robin Williams. Ultimo definitivo giorno.

NAZIONALE 1. 16.20, 18.15, 20.15, 22.15: «A spasso con Daisy». Il film più straordinario dell'anno sbanca i botteghini e fa incetta di Oscar vincendone 4. Domani: «Oltre ogni rischio».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Nuovo cinema Paradiso». Di G. Tornatore, vincitore dell'Oscar '90 per il miglior film straniero.

NAZIONALE 3. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Asterix e la grande guerra». Un delizioso cartone animato, il più costoso finora prodotto in Europa.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Ultimo giorno: «Harry ti presento Sally». II mese.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: l'ultimo e più grande successo di Sylvester Stallone «Tango e Cash» (interi 5000, anziani 2500, universitari 3500). Il settimana di grande successo.

ALCIONE. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.10:** in proseguimento dalla 1.a visione «Notturno Indiano» di Alain Corneau con Jean Hugues Anglade. Dal romanzo di A. Tabucchi, Gran premio al Festival di Montreal, Premio «France Cinéma '89». Ancora per pochi giorni. Abbonamento 10 ingressi L. 35000 alla cassa.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15** «Stormy Monday (Lunedì tempesta)» di Mike Figgis con Sting, Melanie Griffith, Tommy Lee Jones, Sean Bean. Un film teso, elegante come solo gli inglesi sanno fare. Domani «Crimini e misfatti».

RADIO. 15.30 ult. **21.30:** «Spudorata». Sensazionale porno con Eva Orlosky. V.m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro Oggi» mercoledì 18 aprile ore **20.30** il Teatro Metastasio di Prato - Genova Spettacolo presentano Bustric in «Houdini il Mago» di Sergio Bini, Ugo Chiti, Roberto Lerici. Regia di Sergio Bini, con Francesca Paganini. Biglietti alla cassa del Teatro ore 10-12, 17-19.

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Danubio. Una Civiltà Musicale». Abbonamenti presso: la cassa del Teatro, Utat-Trieste, Appiani-Gorizia, Gandalf s.r.l.-Udine.

I GRANDI FILMS DI PASQUA
OLTRE OGNI RISCHIO
A SPASSO CON DAISY
ASTERIX E LA GRANDE GUERRA
NUOVO CINEMA PARADISO
AL CINEMA NAZIONALE
4 SALE ★ 4 FILMS

abbonamenti per 11 concerti
il DUO
SALA DEL RIDOTTO

È iniziata presso la biglietteria del Teatro Verdi la prevendita degli abbonamenti per la serie di Concerti che 11 formazioni di Duo terranno
dal 23 aprile
per iniziativa del Circolo della Cultura e delle Arti, del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, della Società dei Concerti e della Cassa di Risparmio di Trieste con la collaborazione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

Oggi alle 14.30 sulla Terza Rete TV
La Sede regionale RAI per il Friuli-Venezia Giulia presenta
NORDEST
contenitore televisivo di spettacolo, arte, cultura, scienza e musica
NEL SOMMARIO DELLA 12.a PUNTATA: Un convento di clausura a Trieste: San Cipriano
Il violinista della perestrojka
Come giocavamo
Antonio Guacci, pittore
Il Timavo, questo sconosciuto
Arpa celtica e flauti dolci
L'intervista a sorpresa
Presenta Gioia Meloni
Regia di Mario Licalsi
...perché cultura è anche caffè
ILLY CAFFÈ ARTE E SCIENZA DELL'ESPRESSO

TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa
Con Carlo Pocecco tastierista, cantante, chitarrista. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Al ristorante Al Ghiottone
piazza Venezia 1 tel. 309274 nei giorni 10, 11, 12 manifestazioni di artisti locali 1.o trofeo Ghiottone suoneranno Sandro Bencina e Roberto Aiello. Regia di Gino Guerriero.

Pasqua e Pasquetta
Ristorante Contrada Farneto, via Ginnastica, 29. Prenotazioni tel. 768620.

Al Fapabrù
Domenica pranzo pasquale. Prenotatevi. Tel. 411185.

Ristorante Hotel Europa
Classico menù pasquale. Informazioni tel. 200230.

La Bilancia
e' lieta di annunciare la riapertura alla sua affezionata clientela e augura una buona Pasqua presso il motel Val Rosandra. Tel. 226221.

Il ristorante alberto All'Arciduca
e' lieto di augurarvi una buona Pasqua. Muggia str. per Chiampore 46, tel. 040/271019.

Spaghettoteca «El sombrero»
Nuova gestione. Via delle Doccie 16/2. Tel. 54561.

Polli spiedo-Gastronomia
Via Vittorino da Feltre 1/B a 100 ma da piazza Perugino, tel. 392655, orario 8.30-13.30; 17.30-20.

Discoteca «La nuova Capannina»
Questa sera revival anni '60 e gare di ballo ritmi moderni.

STATO CIVILE

NATI: Tamaro Andrea, Del Savio Marco, Busdon Gioele, Zava Simone, Antonaci Loris.
MORTI: Fonda Giuseppe, di anni 92; Jaucic Mila, 91; Tomasi Vladimiro, 71; Nazzi Cora, 73; Gustin Giuseppe, 81; Birsa Fiorenza, 35; Grisoni Dina, 65; Cijan Aurora, 78; Amolaro Natale, 76; Vittor Vittoria, 88.

APPUNTAMENTI

Arriva la rassegna di concerti «Il duo»

Oggi alle 11.30 nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti il maestro Renato Zanettovich presenterà alla stampa la rassegna «Il Duo», undici concerti (promossi dalla sezione musica del Cca) che si svolgeranno nella sala del Ridotto a partire dal 23 aprile.
La prevendita degli abbonamenti è in corso alla biglietteria del Teatro Verdi.

Politeama Rossetti
Black Comedy
E' iniziata alla Biglietteria centrale di Galleria Protti la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Black Comedy» di Peter Shaffer che debutterà il 17 aprile fuori abbonamento al Politeama Rossetti.

La voce di Alpe Adria
Renzo Piano
Oggi alle 14.30 il settimanale radiofonico di Liliana Ulessi ed Euro Metelli «La voce di Alpe Adria» propone un'intervista con l'architetto Renzo Piano.

Cinema d'essai
Film di Wenders
Solo oggi nella sala di via Madonnina 19, per il ciclo su Wim Wenders, l'Aiace presenta «Il cielo sopra Berlino».

British Film Club
Film di Clayton
Oggi al cinema Ariston per i soci del British Film Club si proietta in versione originale il film «The Lonely Passion of Judith Hearne» di Jack Clayton con Maggie Smith e Bob Hopkins.
Dalle 13.30 in poi alla cassa del cinema saranno venduti i biglietti per gli spettacoli che il «Vienna's English Theatre» presenterà a Trieste il 27 aprile.

Festival dei Festival
Film di Sheridan
Domani alla sala Azzurra, per il Festival dei Festival, debutta il film di Jim Sheridan «Il mio piede sinistro», vincitore di due premi Oscar '90.

Tor Cucherna
cantante jazz
Stasera alle 22, al Music Club Tor Cucherna, si esibirà la cantante jazz di Treviso Lucia Pantaleone, accompagnata dal suo trio.

Alla radio regionale
«Controcanto»
Oggi alle 15.15 nel corso della rubrica radiofonica «Controcanto», curata da Mario Licalsi e Vanna Posarelli, Carlo de Incontrera presenterà la rassegna di primavera «Danubio. Una civiltà musicale», che s'inaugurerà al Comunale di Monfalcone il 20 aprile.

Teatro Miela
Concerto jazz
Domani al Teatro Miela alle 21 è in programma un concerto del quartetto jazz di Roberto Magris.

In discoteca
Protagonisti
Domani alle 22 alla Nuova Capannina si terrà la finale della X Rassegna regionale «Protagonisti in discoteca». Partecipano il cantante Andrea Terranino, il cantautore Alex Vincenti e i gruppi Bootleg, Charme, Cloud one, Delay, Estasi's, Feyd, Fumo di Londra, Maelstrom, Retrobottega, Vagabondi del sogno e Walk over.

Festival dei Festival
La guerra dei Roses
Da domani al cinema Ariston, per il X Festival dei Festival, s'inizia il secondo mese di programmazione del film «La guerra dei Roses».

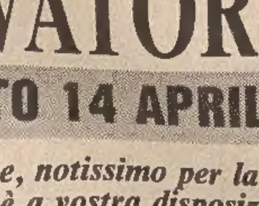
Alla radio regionale
Tutto spettacolo
Domani alle 14.30 la rubrica radiofonica regionale «Nordest Spettacolo», a cura di Rino Romano, presenterà lo spettacolo «Black Comedy» di Shaffer in scena dal 17 aprile al Politeama Rossetti e il saggio di Leonardo Sciascia intitolato «Alfabeto pirandelliano».

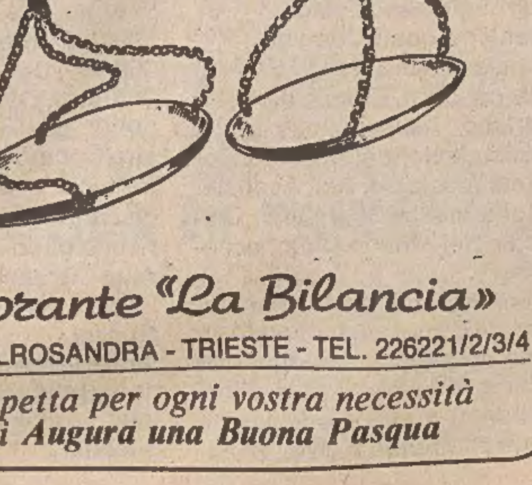
ELARGIZIONI

— In memoria di Anna Ban Lucas per il compleanno (6-4) dalla cognata Lina e dalle nipoti Silvia e Lina 15.000 pro Centro emodialisi (rene artificiale).
— In memoria di Angela e Lucia Cervini (7-4-80 e 9-4-78) da Mariucci e Carlo Grusovin 50.000 pro Itis.
— In memoria di Dino Degennaro (9-4) dalla moglie e dai figli 50.000 pro Div. cardiologica, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Guglielmina Peselj (9-4) dai figli 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Bruno Furlan nell'anniversario (10-4) dalla figlia Elvia e dalla moglie Dorina 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Mario Slavich nel XLIX anniversario dalla figlia Maria 50.000 pro «Voce amica», 50.000 pro Seminario vescovile.
— In memoria di Dino Franceschini nell'XI anniversario (11-4) dalla moglie Norma e dalla figlia Donatella 50.000 pro Ass. naz. alpini Guido Corsi, 50.000 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giulio Beltramini nell'anniversario (12-4) dalla moglie 50.000 pro Sogit, 25.000 pro Astad, 25.000 pro Uildm.
— In memoria di Carmela ved. Cuccagna nel XIII anniversario (12-4) dalla figlia Armida 20.000 pro Astad.
— In memoria di Carlo Perini nel trigesimo (12-4) dalle sorelle 100.000, da Antonietta Cuk 15.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Xicovich nel VI anniversario dall'amica Mirella 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Luciano Fornasaro da Claudia e Cristiana 100.000 pro Airc.
— In memoria delle sorelle Maria e Albina Furlan dalla sorella Andreina Furlan 40.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Laura Giamporcaro dalla fam. Licudi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erno Girometta da Maria e Paolo Schiavon 50.000 pro Chesa S. Apollinare.
— In memoria di Pietro Gnisci da Kien-Merlak 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Ugo Hinze dalla famiglia Migliaccio 20.000 pro Astad.
— In memoria di Francesco Kobal da Amorina Bruna 50.000 pro Gruppo azione umanitaria.
— In memoria di Francesco Kobal da Clara, Lisa, Carlo e Marina 60.000 pro Mani tese.
— In memoria del dott. Francesco Laghi dai colleghi Banca nazionale del lavoro Trieste 405.000 pro Agmen.
— In memoria di Miranda Lusina Granduc da Eugenio Paulin 30.000 pro Airc; da Dino e Nicoletta Tamburini 50.000 pro museo teatrale «C. Schmidl».
— In memoria del dott. Marino Miurin da Manlio Bastiani 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Spiro Nicolaidi fam. Licudi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Dario Pecar da Ma e Si 60.000, da Aldo e Graziella Visintin, Guerrina Stanchi 30.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Carlo Periatti da Mario Veronese 30.000 pro Villaggio del Fanciullo, 30.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Dallegno e Pagnini 30.000 pro I divisione medica (Ospedale Cattinara).
— In memoria di Emilio Poldrugo da Fernanda Rina e Gianni Oliva 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Maria Pocivalsek ved. Reggente da Mira Bole 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Gigi Poljsac da Sergio Savoini 50.000 pro Centro cardiovascolare.
— In memoria di Roberto Puhali da Stossi, Maiola, Dapretto, Ovadia e Visintin 100.000 pro Airc.
— In memoria di Zenone Righi da Bruna Nadi 20.000 pro Missione triestina Kenia; da Marisa Giustina 20.000 pro Ass. Italiana leucemia; dagli amici della Bnl di Franco 135.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla famiglia Torrenti 50.000 pro Associazione amici del cuore.
— In memoria di Bianca Sega da Maria e Oscar 50.000 pro Ass. Donatori di sangue.
— In memoria di Maria Sfecci dalle famiglie Blasevich e Mosetti 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Marcello Sigon da zia Carla 50.000, da Genia Tonut 20.000, da Giorgia e Gabi 50.000, pro Pro Senectute.
— In memoria di Lidia Martingano ved. Benussi dai condomini di via Comici 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Ervino Metus da Laura Iurissevich 15.000 pro Comunità famiglia Opicina.
— In memoria di Regina Muran ved. Sanzin da Mirella, Dario e Barbara Premoli 50.000 pro Agmen; da Regina Gigliotti e Concetta Sergi 30.000, da Tina, Emilio e Giuseppina Ongaro 20.000, da Andrea e Maria Piana 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giusto Nussdorfer da Vittorina e Paolo Bidoli 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Grasso Stefano e Claut Mario 50.000 pro Agmen.
— In memoria del dottor Guerino Paiusco dai condomini di Clivo Artemisio n. 50 295.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Palazzo dalla famiglia Cravos e Rosa Carone con tutti i familiari 110.000 pro Sweet heart.
— In memoria di Ida Pandolfi da Enza Riosa 350.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Antonietta Pauluzzi ved. Mottica dai nipoti di Trieste e Padova 100.000 pro Pro Senectute, 40.000 pro Lega nazionale.
— In memoria di Dario Pecar dalla fam. Taucer 20.000, da Aldo, Lella e Fabio 100.000 pro Banca del sangue.
— In memoria di Carlo Periatti da Umberta Rosada 50.000 pro Centro cardiologico.

OSTERIA LA DE BRUNETA
OGGI 12 APRILE
RIAPRE LA CUCINA - PRANZI E CENE
SPECIALITA' PESCE - PRENOTAZIONI PASQUALI
TRIESTE - VIA DELLA GUARDIA 15 ☎ 763618

INCONTRI
A CURA SPE

VILLA AL TROVATORE

RIAPRE SABATO 14 APRILE
Il ristorante, notissimo per la sua cucina, è a vostra disposizione anche per banchetti.
• SALONI ATTREZZATI PER CONVEGNI
• DISCOTECA - PIANO BAR
• LOCALI RISCALDATI
RISTORANTE CLUB - SCODOVACCA • Chiuso il lunedì
Eccezionale apertura diurna per pranzo pasquale.
Prenotazioni 0431/30464


Ristorante «La Bilancia»
MOTEL VALROSANDRA - TRIESTE - TEL. 226221/2/3/4
Vi aspetta per ogni vostra necessità e vi Augura una Buona Pasqua

Quanto costa una porta blindata?

impianti speciali di sicurezza telesorveglianza

È abbastanza scontato dire che la sicurezza di una casa inizia da una solida porta: ma è sicuramente vero. Se si pensa a una porta di sicurezza, corazzata, o blindata, l'approssimazione non paga: è indispensabile consultare lo specialista. Oltretutto, non è detto che costi di più. Si pretenda sempre che la porta sia omologata e certificata dalle autorità competenti, nello spirito delle attuali norme comunitarie: è molto importante. Per quanto riguarda i prezzi, può essere utile sapere che la «Telesorveglianza», un nome fra i più autorevoli nel campo della sicurezza globale, è in grado di proporre eccellenti porte di sicurezza con pagamenti rateali a 50, e persino a 20 mila lire mensili, e per di più applicando uno sconto intorno al dieci per cento, come si trattasse di un pagamento in contanti. Molto curate anche dal lato estetico, le proposte più aggiornate sono visibili a Trieste presso il punto vendita della «Telesorveglianza», in via San Francesco 48. La «Telesorveglianza» fa parte del prestigioso team Fidelitas, che opera all'insegna di «una migliore qualità della vita». Per informazioni telefonare al 76.45.73.